Zoppas (Ice): A Eicma il 74% degli espositori sono stranieri, opportunitÃ per tutta la filieraâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Una fiera come questa, con 600mila visitatori, molti dei quali stranieri, e un tasso di internazionalitÃ delle aziende espositrici pari al 74%, parla un linguaggio fortemente globale. Rappresenta una grande opportunitÃ di affermarsi sul panorama internazionale non solo per le case produttrici di motocicli, ma anche per i componentisti e lâ??intera filiera. Dobbiamo davvero spingerla ogni anno di piÃ¹â?•. Sono le parole di Matteo Zoppas, presidente dellâ??Ice, lâ??Agenzia per la promozione allâ??estero e lâ??internazionalizzazione delle imprese italiane, oggi a Milano alla conferenza stampa di presentazione di Eicma 2026, in programma dal 3 allâ??8 novembre a Rho Fiera.

E aggiunge: â??Siamo noi a portare il maggior numero di buyer e operatori, i clienti che acquistano e che desiderano incontrare i nostri produttori. Questâ??anno li abbiamo raddoppiati perchÃ© câ??Ã¨ unâ??attenzione particolare verso il Made in Italyâ?•. â??Il governo â?? prosegue â?? a partire dal presidente del Consiglio Giorgia Meloni, passando per chi si occupa della diplomazia della crescita alla Farnesina con Antonio Tajani e per il ministero delle Imprese e del Made in Italy insieme ad Agenzia Ice, ha creato una cabina di regia che ha voluto aumentare in modo consistente le risorse a disposizione. Proprio per questo ad Eicma questâ??anno raddoppiamo quasi il numero di operatori presenti e portiamo circa 50 tra giornalisti e influencer, per un totale di clienti e media provenienti da almeno 70 Paesi del mondoâ?•.

â??Diamo inoltre un contributo importante alle startup, che sono le nostre piccole e medie imprese pronte a mettersi in gioco con le nuove tecnologie. Chi inizia ha la necessitÃ di guardare allâ??estero per trovare nuovi clienti, ma Ã¨ fondamentale anche lâ??attrazione degli investimenti verso lâ??Italia, un aspetto di cui ci occupiamo e che puÃ² davvero fare la differenzaâ?•, afferma. Poi si sofferma sullâ??andamento del mercato delle due ruote: â??Negli ultimi due anni ha perso circa il 10% allâ??anno, mentre questâ??anno la sofferenza sembra ridursi. Dobbiamo considerare che sul prodotto di massa non possiamo competere con Paesi come la Cina, ma dobbiamo difendere il nostro prodotto di alto valore, di fronte a competitor che si stanno avvicinando. Dobbiamo accelerare aumentando lâ??azione promozionale e di sviluppo â?? si sofferma â?? piÃ¹ commercio facciamo fare alle nostre aziende, piÃ¹ fatturato generano e maggiore sarÃ la loro capacitÃ di investire in ricerca e sviluppo.

Dobbiamo fare la nostra parte, esattamente come il governo ci ha indicato di fareâ?•, conclude.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 13, 2026
Autore
redazione

default watermark